



**POLITECNICO  
MILANO 1863**

**SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA  
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI**

**RELAZIONE ANNUALE DELLA  
COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI-STUDENTI  
ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

SIGLA CdS		Corsi di Studi della Scuola AUIC	
T	1	PARmi	Progettazione dell'architettura (MI ita/eng, MN, PC)
M	71	ARCmi	Architettura/Architettura Ambiente Costruito Interni (MI)
M	81	PRAmi	Architettura e Disegno Urbano (già Progettazione architettonica MI, ex Bovisa)
M	80	COSmi	Architettura delle Costruzioni (MI, ex Bovisa)
M	7	PARmn	Architectural Design and History (MN)
M	8	PARpc	Sustainable Architecture and Landscape Design (PC)
T	73	URBmi	Urbanistica (MI)
M	73	URBmi	Pianificazione urbana e politiche territoriali/Urban Planning and Policy Design (MI)
T	63	TEAmi	Ingegneria Edile e delle Costruzioni (già Ingegneria e Tecniche per l'edilizia e l'architettura, MI)
M	60	GCOmi	Management of the Built Environment (già Gestione del Costruito MI)
M	61	EDImi	Ingegneria dei Sistemi Edilizi (MI)
M	62/ 68	BAEmi/ BAElc	Building and Architectural Engineering (MI, LC)
U	65	EDAlc	Ingegneria Edile/Architettura (LC)

<b>SCUOLA DI ARCHITETTURA, URBANISTICA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI</b>		
<b>Sintesi della situazione complessiva della Scuola in termini di punti di forza e aree da migliorare</b>		
<p>La Scuola AUIC ha intrapreso il percorso di unificazione di tre Scuole diverse gestendo, per gli AA 2015-16 e 2016-17, l'insieme di 16 Corsi di Studi (9 magistrali, 1 ciclo unico e 3 triennali, di cui una articolata su tre poli) con risultati complessivamente positivi, se considerati in relazione agli esiti della valutazione della didattica. Di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una sintesi valutativa circa lo stato di attuazione delle azioni individuate lo scorso anno a livello di Scuola;</li> <li>- le azioni di miglioramento che rappresentano la sintesi di richieste/osservazioni espresse dai diversi CdS, emerse dai rapporti di riesame e nelle riunioni della CP.</li> </ul>		
<b>Valutazione delle azioni individuate lo scorso anno a livello di Scuola</b>		
<i>Azione</i>	<i>Stato di attuazione</i>	<i>Valutazione degli effetti, eventuali osservazioni</i>
1 - Individuare le migliori pratiche nella predisposizione dei riesami annuali dei CDS per successiva condivisione da parte di tutti i gruppi di riesame della Scuola.	Azione avviata e in corso	Monitoraggio e miglioramento continuo.
2 - Predisposizione di una indagine di dettaglio sui fabbisogni, qualità e disponibilità di spazi a disposizione dei CdS nel Campus Leonardo.	Azione avviata e in corso (in connessione al punto 6)	Monitoraggio e miglioramento continuo.
3 - Modificare, in accordo con il presidio AVA, il formato tipo dei documenti di riesame dei CdS per includere un punto nel quale il gruppo di riesame debba dare evidenza di aver considerato le osservazioni della Commissione Paritetica espresse sia nella relazione annuale sia nei rapporti periodici di valutazione dei risultati dell'osservatorio della didattica.	Attuata	Monitoraggio e miglioramento continuo.
4 - Perfezionare la procedura volta a risolvere le interferenze del tardivo consolidarsi delle graduatorie di immatricolazione ad Architettura sui Corsi di Laurea che non prevedono il test nazionale per la selezione di accesso.	Azione avviata e in corso	Monitoraggio e miglioramento continuo.
5 - Incrementare la mutuabilità dei corsi opzionali tra i diversi CdS della Scuola.	Azione avviata e in parte attuata.	Si suggerisce il monitoraggio delle opzioni espresse dagli studenti.
6 - Monitorare il livello qualitativo di ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in ragione del concentramento delle attività didattiche della Scuola sul solo Campus Leonardo.	Interventi in carico all'Ateneo, avviati e in corso, anche con diretta relazione ai progetti in via di definizione e attuazione nell'area di Bonardi, e alle ulteriori prospettive di consolidamento del Politecnico nel contesto di Città Studi.	La Scuola prosegue il monitoraggio costante, anche con attenzione agli eventuali disagi legati all'attuazione degli interventi.
7 - Definire una proposta, da sottoporre al Presidio AVA, per migliorare il data-base di valutazione dei CdS rendendolo più funzionale alle operazioni di riesame, indicando la fonte e le modalità di costruzione del dato stesso e facilitando i confronti delle serie storiche.	Azione attuata.	La CP e il Presidio AVA hanno già individuato alcuni set di dati aggiuntivi che verranno impiegati nel monitoraggio della qualità della didattica e nei prossimi riesami.
8 - Miglioramento delle tempistiche (coordinamento date) e delle forme di immatricolazione per le diverse classi di laurea (ARC/ING) e per l'ingresso degli studenti internazionali.	Azione avviata e in corso.	Monitoraggio e miglioramento continuo.
9 - Analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web polimi e siti web delle Scuole	Azione avviata e in corso.	Si suggeriscono ulteriori verifiche e il completamento dell'azione.

Eliminato: ).

e dei CdS.		
<b>Le azioni da intraprendere a livello di Scuola che si suggeriscono sono:</b>		
<i>Azione</i>	<i>Responsabilità dell'azione</i>	<i>Tempi, responsabilità e modalità di verifica del raggiungimento dei risultati</i>
1 - Migliorare la valutazione dei risultati di apprendimento attesi attraverso una più facile lettura dei dati in ambito didattico, per un migliore confronto e una più equilibrata valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti e definite nei 5 descrittori di Dublino. Possibile attuazione attraverso la sperimentazione di modelli unificati per la compilazione dei programmi didattici da parte dei singoli docenti che esplicitino con chiarezza le diverse forme didattiche e di verifica ipotizzate per le valutazioni dell'apprendimento, così come le modalità e i tempi di svolgimento della didattica nelle sue diverse forme.	Consulta della Didattica (Ateneo), Giunta di Scuola, Presidenti del CdS	La Consulta sta lavorando alla predisposizione della nuova scheda dei programmi didattici con specifico riferimento ai Descrittori di Dublino.
2 - Individuare le migliori pratiche nella predisposizione dei riesami annuali del CdS per successiva condivisione da parte di tutti i gruppi di riesame della Scuola.	Giunta di Scuola/Commissione Paritetica	Azione già presente nella Relazione dell'anno scorso, che si ripresenta perché da proseguire nella logica del miglioramento continuo.
3 - Definire una sezione all'interno del Rapporto di riesame in cui sia possibile inserire azioni di miglioramento da realizzare con un'ottica temporale maggiore di un anno, che permetta al CdS una programmazione pluriennale sul medio-lungo periodo.	CCS, Presidio AVA	Definizione del nuovo modello in vista del prossimo riesame annuale.
4 - Programmare nel corso dell'anno incontri e momenti di confronto tra i rappresentanti dei singoli CdS nella Commissione Paritetica, i coordinatori dei CdS e gli studenti per monitorare con maggiore tempestività problemi, azioni intraprese, risultati raggiunti ecc., utili anche a rilevare le criticità che non emergono dall'Osservatorio della Didattica.	Commissione Paritetica, Coordinatori dei CdS	Definizione del calendario entro marzo 2018, attuazione e monitoraggio continuativi nel tempo.
5 - Miglioramento della qualità e della quantità dei dati rilevati ed elaborati dal Career Service, al fine di meglio tracciare la corrispondenza tra percorso di studi ed esiti occupazionali.	Ateneo, Career Service, Giunta di Scuola, Presidio AVA, Comitato di Indirizzo	Definizione dei criteri da parte della Scuola in accordo con il Career Service entro la fine del 2018. Implementazione a seguito di un'analisi di un numero adeguato di anni (tempo stimato 5 anni).
6 - Sviluppare approfondimenti analitici, anche con momenti di ascolto degli studenti, su alcune criticità comuni a diversi CdS, quali carico didattico, adeguatezza conoscenze preliminari, chiarezza del docente, che seppur non emergano come di grave entità, richiedono specifiche azioni di miglioramento.	Giunta di Scuola, CP, CCS	Azione recentemente avviata, da completare, attuare e verificare durante l'anno 2018, e ulteriormente monitorare negli anni successivi.
7 - Sulla base dell'azione precedente, individuare e implementare le basi di dati e la loro elaborazione.	Commissione Paritetica, CCS, Presidio AVA	Azione recentemente avviata, in collaborazione con il Presidio AVA, da completare, attuare e verificare durante l'anno 2018, e ulteriormente monitorare negli anni

		successivi.
8 - Garantire il rispetto dell'art. 3, comma 4 della Carta dei Diritti dei Doveri degli studenti relativa alla pubblicazione del calendario delle date di appello degli esami all'inizio del semestre. "Il calendario degli appelli deve essere reso noto entro l'inizio di ciascun semestre da parte della Scuola."	Preside di Scuola, Segreteria di Scuola, Ateneo	Lavoro di concerto con le Segreteria della Scuola allo scopo di definire gli ambiti di miglioramento del processo di definizione delle date di esame per l'anno accademico 2017/2018. Raggiungimento del risultato per l'anno accademico 2018/2019.
9 - Predisporre un archivio documentale della Commissione Paritetica, navigabile per parole chiave, che permetta di raccogliere e condividere rapporti, collezioni di dati, verbali, ecc., utile anche per consentire confronti in serie storica e per garantire adeguata trasparenza nei confronti della comunità politecnica.	Commissione Paritetica, Ateneo, Presidio AVA	Definizione delle necessità del software di archiviazione con la Commissione Paritetica insieme al Presidio AVA, definizione delle necessità entro gennaio 2018, approntamento della piattaforma entro la fine dell'anno 2018.
10 - Completare il processo di digitalizzazione delle procedure di approvazione del tirocinio e di valutazione dell'esperienza da parte dello studente da parte dell'azienda.	Giunta di scuola, Commissione Paritetica, Ufficio tirocini, Career Service, Ateneo	Individuazione degli ambiti di digitalizzazione possibile entro agosto 2018, implementazione dell'intero processo entro l'anno 2019.
11 - Migliorare la consapevolezza da parte di studenti e docenti delle funzioni degli organi e delle regolamentazioni di Ateneo, di Scuola e dei CdS attraverso nuove o rinnovate modalità di comunicazione e coinvolgimento. Questo anche con specifico riferimento alla conoscenza delle procedure AVA 2.0.	Giunta della Scuola, Commissione Paritetica, Preside, Presidenti dei CdS, Ateneo, rappresentanze studentesche	Definizione delle azioni entro agosto 2018, implementazione nell'anno accademico 2018/2019
12 - Analizzare più approfonditamente le problematiche relative alle materie scientifiche nei CdS nelle macroaree dell'architettura e dell'urbanistica, per comprendere meglio le motivazioni che portano gli studenti ad avere difficoltà in queste materie, e individuare le possibili azioni di miglioramento.	Commissione Paritetica, CCS, rappresentanze studentesche	Definizione dei dati da analizzare nell'anno accademico 2017/2018, svolgimento durante l'anno accademico 2018/2019 delle analisi sulle coorti di studenti che hanno terminato gli studi e sugli insegnamenti attualmente in atto. Valutazione continua dei risultati.
13 - Garantire la piena rappresentanza degli studenti nella CP, integrando la composizione dei membri aggiunti per tutti i CdS, ponendo particolare attenzione ai Poli Territoriali. Questo anche definendo una procedura chiara, in applicazione del Regolamento della Scuola, per la scelta dei membri aggiunti della Commissione Paritetica.	Giunta di Scuola, CP, CCS	L'azione è già stata avviata, con un significativo incremento della rappresentanza degli studenti tra i membri aggiunti nella CP, e si consiglia fortemente di completarla al più tardi entro febbraio 2018.
14 - Monitorare il livello qualitativo di ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in ragione del concentramento delle attività didattiche della Scuola sul solo Campus Leonardo.	Ateneo, Giunta di Scuola	Azione già proposta nel 2017, avviata e in corso, anche con diretta relazione ai progetti in via di definizione e attuazione nell'area di Bonardi, e alle ulteriori prospettive di consolidamento del

		Politecnico nel contesto di Città Studi. Si suggerisce il monitoraggio costante, con attenzione agli eventuali disagi legati all'attuazione degli interventi.
15 - Monitorare il livello qualitativo di ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con riferimento ai Poli territoriali.	Ateneo, Giunta di Scuola, Prorettori di Polo	Si suggerisce un monitoraggio continuo.
16 - Come già espresso nella Relazione Paritetica relativa all'anno precedente, la Commissione Paritetica ritiene necessario completare la verifica di coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante Sua-CdS, Regolamenti didattici, siti web di Ateneo e dei singoli CdS. Si suggerisce pertanto, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione per lo scambio informativo fra organi e commissioni.	Ateneo, NdV, Presidio AVA, Scuola, CP, CdS	Azione in corso
17 - Migliorare l'efficienza dei servizi di Segreteria, sia a livello centrale che di Scuola.	Scuola, ASED ((Area Servizi agli Studenti e ai Dottorandi), ARUO (Area Risorse Umane Organizzazione)	Si suggerisce un monitoraggio continuo.

<b>T</b>	<b>1</b>	<b>PARmi</b>	<b>Progettazione dell'architettura (MI ita/eng, MN, PC)</b>
----------	----------	--------------	---

*A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo*

[Fonti: Riesame, Scheda SuA, Riesame]

A Milano il valore medio di soddisfazione si è sensibilmente alzato rispetto allo scorso anno (2015/16 2,73 su 3,05; 2016/17 3,15 su 3,17). Il CdS ha rivolto particolare attenzione alle criticità presenti nelle materie scientifiche, attraverso una azione puntualmente rivolta alla formazione nell'ambito della matematica, per la quale si è appoggiato al laboratorio di Formazione e Sperimentazione Didattica (<http://fds.mate.polimi.it>) che organizza attività di supporto della preparazione di base degli studenti che si iscrivono al Politecnico con corsi dedicati al recupero e consolidamento della matematica di base.

Appaiono inoltre riequilibrare, rispetto allo scorso anno, le criticità dei Laboratori, sia annuali che semestrali salvo alcune situazioni da tenere monitorate a Milano e a Mantova.

Si propone di continuare a monitorare le criticità presenti in alcuni Laboratori e principalmente nella formazione delle aree scientifiche.

Si segnala che, non essendo presente nella CP una rappresentanza degli studenti che frequentano i poli di Piacenza e di Mantova, risulta difficile capire, al di là della lettura dei dati dell'Osservatorio, quali siano le eventuali specifiche criticità di queste sedi e quali azioni attivare di conseguenza. Si suggerisce pertanto di monitorare con maggiore attenzione le criticità nei Poli, anche attraverso strumenti integrativi dei questionari (incontri con gli studenti e i docenti).

In generale, si segnala che potrebbe essere interessante incrociare i dati risultanti dai questionari degli studenti con quelli prodotti dai docenti alla consegna dei registri, in particolare rispetto a temi quali le conoscenze preliminari possedute, la frequenza, la chiarezza del docente e il carico didattico.

*B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Fonti: Riesame, Scheda SuA]

A Milano le valutazioni sulla qualità di aule e attrezzature è leggermente peggiorata, così come anche segnalato nel Riesame Ciclico del CdS e come, d'altro canto, era prevedibile dato l'avvio a pieno regime di tutti i corsi di studio della Scuola nella medesima sede.

Considerando che nella sede di Milano sono previsti lavori di ristrutturazione e ampliamento, si suggerisce un attento monitoraggio degli eventuali disagi causati nelle fasi di cantiere.

In assenza di una rappresentanza del CdS per le sezioni attivate nei Poli, si suggerisce un attento monitoraggio delle criticità nelle sedi di Mantova e Piacenza.

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si richiamano le azioni previste dal progetto sulla didattica innovativa, finalizzato proprio all'aggiornamento e al miglioramento dei processi formativi.

*C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

[Fonti: Riesame]

Il CdS ha già attuato coordinamenti orizzontali per rendere uniformi le verifiche di apprendimento attraverso incontri per aree disciplinari, con la presenza dei rappresentanti degli studenti. Sono inoltre previsti a breve coordinamenti orizzontali tra insegnamenti e laboratori per rendere più comprensibile l'insegnamento di alcune discipline scientifiche attraverso la loro applicazione nel progetto.

Si propongono anche incontri di coordinamento verticale, per anni di corso e per settori disciplinari, finalizzati a verificare l'allineamento degli obiettivi e dei metodi di accertamento delle conoscenze.

In generale, si suggerisce che la lettura dei dati sulla qualità della didattica sia maggiormente finalizzata al confronto e a una equilibrata valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti e definite nei 5 descrittori di Dublino, anche attraverso la sperimentazione di modelli unificati per la compilazione dei programmi didattici da parte dei docenti, prevedendo quindi una più chiara esplicitazione delle diverse forme didattiche e delle modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento, così come le modalità e i tempi di svolgimento della didattica nelle sue diverse forme.

È apprezzata l'azione simile già attuata per le attività formative del tirocinio, per le quali le relazioni finali dei tutor sono predisposte su un format unificato di semplice compilazione con valutazioni riferite alle conoscenze e abilità preliminari e poi acquisite, espresse in forma numerica. Ciò può essere infatti di aiuto nell'elaborazione digitale dei risultati delle relazioni di tirocinio da parte del Career Service d'Ateneo, così come richiesto nel Riesame del CdS. È auspicabile che, oltre ai tutor aziendali, anche agli studenti tirocinanti sia chiesto di esprimere il loro parere sull'esperienza lavorativa compiuta.

*D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18*

[Fonti: Riesame]

Il Riesame appare estremamente completo, preciso e analitico tranne che sui dati occupazionali forniti dal Career Service d'Ateneo che, per essere efficaci nella loro lettura, dovrebbero anche rilevare i settori/ambiti di occupazione degli studenti laureati.

Le singole azioni da intraprendere per il miglioramento del CdS sono interessanti, pertinenti, forse un po' ambiziose nei tempi ipotizzati, sempre dichiarati di breve periodo (con l'applicazione costante nel tempo); come dichiarato nel Riesame, le dimensioni del CdS richiedono il supporto di commissioni di lavoro specifiche, composte da docenti nominati che, volontariamente, si rendano disponibili a occuparsi dei singoli problemi.

Rispetto alle azioni di miglioramento previste lo scorso anno (2015/16), in cui si registrava un eccessivo carico didattico nell'esperienza dello studente, il problema appare ancora con alcune criticità prevalentemente nei Corsi Monodisciplinari e Opzionali, dove è nuovamente segnalato nell'anno 2016/17 e dove il Riesame registra una più bassa percentuale di superamento degli esami, con voti medi più bassi che nei laboratori: criticità spesso connessa alla difficoltà per lo studente di prepararsi adeguatamente in parallelo allo svolgimento di 2 laboratori di 12 e 16 cfu.

Le problematiche sopra delineate per i Corsi Opzionali e Monodisciplinari meritano un approfondimento da parte del CdS. Si tratta di corsi di soli 4 cfu, con frequenza non obbligatoria, che invece hanno spesso un valore strategico per l'apprendimento e l'applicazione nell'esperienza progettuale dei Laboratori, e che in alcuni casi suppliscono le poche ore di didattica frontale con richieste esagerate di elaborati.

Anche alla luce delle poche informazioni dirette sui CdS nei Poli, si suggerisce inoltre di monitorare i percorsi in uscita degli studenti di Piacenza e Mantova, anche per comprendere le scelte praticate da coloro che proseguono gli studi nel percorso magistrale.

*E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

[Fonti: Scheda SuA]

La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web polimi e siti web dei CdS. Suggerisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.

*F. Ulteriori proposte di miglioramento*

[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]

È auspicato un maggior coordinamento tra CCS, Commissione Paritetica e Studenti, anche con incontri intermedi di confronto, e una maggiore attenzione per le proposte della Commissione Paritetica e per quelle presenti nel Riesame, monitorandone il recepimento e l'attuazione.

M	71	ARCmi	Architettura/Architettura Ambiente Costruito Interni (già Architettura, MI)
<p><b>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</b>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]</p> <p>I dati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati analizzati per individuare le maggiori criticità e attivare misure correttive. I dati restituiscono nel tempo un quadro positivo e in stabile miglioramento, con una media di CdS (3,15) in linea con la media di Scuola (3,17), e con il 52% degli insegnamenti valutati &gt; 2,50 e il 35% &gt; 3,20 (rilevazione 2017 con riferimento alla domanda n.20). 6 insegnamenti su 149 (pari al 4%) hanno ricevuto una valutazione critica &lt;=2. Questi insegnamenti sono stati preventivamente individuati dal coordinatore e fatti oggetto di correttivi in corso, di concerto con i referenti dei settori disciplinari interessati. Il CdS potrà promuovere momenti di discussione con gli studenti, con cadenza annuale per raccogliere ulteriori elementi utili al miglioramento del CdS, offrendo così una modalità più libera e flessibile rispetto ai questionari di valutazione.</p>			
<p><b>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]</p> <p>Non emergono particolari criticità in merito a servizi, infrastrutture materiali e ausili didattici utili ad accrescere gli obiettivi di apprendimento. Come evidenziato sia in sede di riesame ciclico, sia in sede di riesame annuale, permane una criticità circa la disponibilità e qualità delle aule (D17, D18, D19 con rispettivamente n.11, 14, 13 risposte &lt;2,5).</p> <p>Il CdS ha verificato la possibilità di migliorare sia le attività e gli strumenti di orientamento in ingresso e in itinere, sia le attività e strumenti in uscita. In particolare, le aree oggetto di attenzione e miglioramento sono l'attività di tirocinio, l'esperienza di laurea, la percezione e della conoscenza degli sbocchi formativi e professionali. Queste attività fanno capo solo parte al CdS. e in sede di riesame ciclico, sono state evidenziate le possibili azioni di miglioramento nel coordinamento dei programmi didattici, nell'ottimizzazione dell'orario dei corsi, nella qualità ed effettiva disponibilità di aule e laboratori, nei servizi di supporto. Le azioni migliorative su queste aree attuate di concerto con l'Ateneo e la Scuola, saranno monitorate nei prossimi anni.</p>			
<p><b>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]</p> <p>L'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento è oggetto di valutazione dal 2016, data di avvio del CdS. Sarà pertanto possibile esprimere una valutazione compiuta a completamento del primo ciclo. Tuttavia, già nella relazione di riesame 2017, il CdS ha individuato ulteriori azioni di monitoraggio e miglioramento dei risultati di apprendimento attesi sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti.</p>			
<p><b>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</b>  [Fonti: Riesame]</p> <p>Il piano di miglioramento 2017/18 prevede una serie di azioni trasversali per il miglioramento di alcune funzioni del CdS come l'allocazione degli studenti, la tempistica di selezione, la distribuzione studenti Erasmus, il potenziamento dell'attività di tirocinio e del rapporto diretto tra studenti e realtà professionali / imprese. (Riesame Ciclico, p. 5-6). A queste si aggiungono alcune azioni di miglioramento dirette del CdS (Ivi, p. 7 - Quadro 1) a seguito del rinnovamento attuato in occasione della SUA 2017 e che mirano a precisare le competenze professionali migliorando la qualità dei profili di uscita, stabilizzando competenze trasversali come quelle su sismica e digi skills. Il percorso del II anno è stato rinnovato affinare l'identità di ciascun percorso e migliorare i tempi di laurea con laboratori tematici legati alle attività di ricerca in corso nei dipartimenti e un solo laboratorio di tesi nell'ultimo semestre. Gli effetti di queste azioni di rinnovamento saranno oggetto di sistematico monitoraggio nel corso del prossimo biennio.</p>			
<p><b>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]</p> <p>La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggerisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>			
<p><b>F. Ulteriori proposte di miglioramento</b></p>			



M	81	PRAmi	Architettura e Disegno Urbano (già Progettazione architettonica MI, ex Bovisa)
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA]</p> <p>Il riesame conferma la validità del progetto formativo, ulteriormente aggiornato con la recente modifica ordinamentale, con risultati soddisfacenti soprattutto per gli esiti occupazionali, pur rilevandosi un trend di risposte non positivo sull'adeguatezza della formazione professionale, dato che si consiglia quindi di monitorare attentamente per il futuro.</p> <p>I questionari sono stati correttamente analizzati, con valutazioni che evidenziano un buon andamento complessivo della didattica, con criticità soprattutto riferite al tema degli spazi. La CP ha rilevato criticità con riferimento alla domanda 2 (conoscenze preliminari possedute) e in parte anche nei laboratori, e ne consiglia quindi il continuo monitoraggio.</p> <p>Considerate le modifiche di ordinamento, il percorso formativo dovrà essere rivalutato al termine di un ciclo completo di studi.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]</p> <p>Il documento di riesame sottolinea le criticità relative al tema degli spazi e delle attrezzature, con problemi di affollamento e congestione, anche sul fronte dei servizi (biblioteca, spazi di studio, ristorazione, ecc.). Evidenzia inoltre la necessità di consolidare il sito web del CdS e di migliorare i servizi informatici. Non vengono proposte nuove azioni di miglioramento, proponendosi invece il monitoraggio continuo del CdS fino al completamento del secondo anno.</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C – quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]</p> <p>Il riesame evidenzia la necessità di monitorare, vista la modifica ordinamentale, i risultati didattici di apprendimento, l'efficacia delle azioni di coordinamento e l'andamento delle tesi di laurea. Non vengono proposte nuove azioni di miglioramento, proponendosi invece il monitoraggio continuo del CdS fino al completamento del secondo anno.</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  [Fonti: Riesame]</p> <p>Il riesame attesta il sostanziale completamento delle azioni di miglioramento avviate e sottolinea gli interventi di modifica ordinamentale che hanno portato alla riarticolazione dei mix pluridisciplinari nei laboratori, alla previsione di un percorso in lingua inglese, all'incremento dei cfu dedicati al tirocinio nonché al potenziamento delle abilità informatiche e telematiche.</p> <p>La messa a punto del progetto didattico in relazione al profilo professionale si è correttamente basata su diversi studi di settore e sulla consultazione di stakeholder locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Non vengono proposte nuove azioni di miglioramento, proponendosi invece il monitoraggio continuo del CdS fino al completamento del secondo anno.</p>			
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]</p> <p>La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggestisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>			
<p><i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]</p>			

M	80	COSmi	Architettura delle Costruzioni (MI, ex Bovisa)
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]  I questionari relativamente alla soddisfazione degli studenti sono stati analizzati e gli esiti valutati dal CdS in modo approfondito e completo, come già avvenuto nel riesame dello scorso anno.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]  Il riesame presenta numerosi riferimenti analitici, con relative proposte, riguardo gli ausili didattici, le aule, le attrezzature, ecc. funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato. In generale quindi il giudizio sul documento del riesame a proposito di questo punto è positivo. Pur comprendendone la difficoltà, restano poco dettagliate le indicazioni relativamente ad aule e attrezzature didattiche; sarebbe opportuno attivare azioni (commissione tecnica di lavoro) che esplicitassero gli standard desiderati (numero di aule necessarie per il CdS, caratteristiche architettoniche e tecnologiche delle aule, quantità degli spazi per lo studio, ecc...) in funzione degli obiettivi e dei numeri di studenti previsti nella SUA, anche sulla base dell'esperienza maturata nel Campus Leonardo in questi due anni. Con l'obiettivo di concretizzare, e temporalizzare, una proposta da sottoporre all'Ateneo. Sembra infatti che, rispetto alla segnalazione critica forse più marcata degli studenti su "ambiente fisico" e "rete", non corrispondano azioni correttive.</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]  Nelle azioni previste nelle dimensioni 2 e 3 si fa ripetutamente cenno all'obiettivo di formare conoscenze e abilità negli studenti e tali proposte risultano adeguate all'analisi. Di fondamentale importanza prevedere nella colonna "Come/Chi/Risorse" quanto riportato nell'argomentazione testuale, cioè il confronto con il mondo del lavoro. Tale confronto, risultato ottimo nel recente passato come indicato nel Riesame, deve essere formalizzato come metodo e prassi ricorrente per verificare e validare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti. Il suggerimento è di fondamentale importanza soprattutto per quanto concerne l'introduzione del BIM, anche a seguito dei recenti passaggi normativi nazionali relativi alla digitalizzazione della progettazione e degli appalti.</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  [Fonti: Riesame]  Si ritiene il Riesame completo ed efficace. Sono riportate numerose proposte, ognuna delle quali prevede azioni e verifiche delle azioni ben calendarizzate, numerose ma diluite in 4 anni, con azioni che saranno da valutare in modo completo prima del prossimo riesame quinquennale.  Efficace anche la dinamica proposta per la rivisitazione e per il miglioramento a breve termine, sostanzialmente imperniato su attività che è previsto siano sostenute dalla coordinatrice del CdS e dai docenti ad esso afferenti. Come già riportato si ritiene opportuno attivare da subito anche proposte concrete per la problematica relativa a aule e infrastrutture. In tal senso sarebbe anche condivisibile una immediata azione per migliorare tutto ciò che è correlato al cattivo giudizio espresso a proposito delle attività di segreteria nella relazione del riesame, sulla base dei questionari compilati dagli studenti. Si tratta di proposte che non dipendono dal coordinatore del CdS e dai docenti afferenti, ma che incidono pesantemente in modo negativo nel giudizio degli studenti e vengono quindi evidenziate come urgenti e determinanti.</p>			
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]  La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggestisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>			
<p><i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]  Considerata la positività del Riesame effettuato dal CdS, non si individuano ulteriori proposte di miglioramento, altre a quelle già indicate ai punti precedenti.  Molte delle attività di miglioramento proposte sono impostate sulla maggior collaborazione a vari livelli fra i docenti del corso e fra docenti e studenti, tramite il coordinatore del CdS. Questo metodo di azione ha caratterizzato il CdS sin dalla sua nascita e viene valutato con estrema positività.  Sulla base delle analisi impostate sui "profili culturali" all'inizio del documento del riesame, può essere più esplicito l'interesse a ricreare la continuità interna alla Scuola, con la richiesta di attivare dei PSPA alla triennale.</p>			

M	7	PARmn	Architectural Design and History (MN)
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]  Dal rapporto di riesame emerge che gli esiti dei questionari sono stati analizzati e valutati attentamente; ne emerge un buon livello di soddisfazione degli studenti: su 22 corsi soltanto 3 presentano qualche elemento di criticità, pur se non grave, e lo stesso può dirsi dei laboratori, tranne un caso isolato. Confermando il quadro nettamente positivo già emerso degli anni precedenti, cui si aggiunge un graduale miglioramento in numerose voci.  Le azioni di didattica innovativa e le modifiche proposte (che verranno attuate al Manifesto per l'anno accademico 2018-19) intervengono correttamente proprio sui corsi con segnalazioni negative.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]  Dal rapporto di riesame non emergono particolari osservazioni o criticità legate a questi aspetti, che si suggerisce in ogni caso di continuare a monitorare.</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C – quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]  Dal rapporto di riesame non risultano particolari osservazioni o criticità, ma va considerato che la recente formazione del CdS non permette ancora una valutazione completa, soprattutto rispetto agli esiti conclusivi del processo di apprendimento. A questo proposito va inoltre considerato il carattere eterogeneo del gruppo di studenti frequentanti, in larga parte stranieri e provenienti da processi formativi molto diversi tra loro e con aspettative e programmi post laurea altrettanto eterogenei. Si suggerisce quindi di monitorare con attenzione questo aspetto.</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  [Fonti: Riesame]  Il quadro presentato nel riesame è sostanzialmente positivo. Data la recente formazione del CdS sarà necessario attendere ancora il completamento del secondo semestre per poter restituire un quadro di analisi più pienamente attendibile.  Le azioni di miglioramento proposte si concentrano tutte sulla dimensione 1 e riguardano vari interventi per la diversificazione e l'arricchimento della didattica con forme di erogazione e apprendimento innovativo. Non sono richiamate le azioni di miglioramento relative alle altre "aree da migliorare" individuate dal riesame (Revisione delle aree di apprendimento associate ai risultati di apprendimento attesi, p 7; formazione di gruppi di coordinamento didattico, p.14; partecipazione dei docenti alle sedute di Consiglio e alle Commissioni di Laurea e coinvolgimento nelle azioni di Riesame e miglioramento del CdS, p. 17; migliorare l'attrattività verso gli studenti italiani ed europei UE, p.19)</p>			
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]  La SUA è uno strumento molto importante, la cui efficacia è garantita dalla verifica costante e parallela con l'effettivo svolgersi della didattica e più in generale dal continuo scambio di idee e proposte nelle numerose occasioni di incontro programmate dal CCS e dagli scambi personali tra docenti e tra docenti e studenti.  La versione attuale della SUA è forse da rivedere in alcuni campi, in merito alla ripetizione e alla chiarezza delle domande.  La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggestisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>			
<p><i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]  Verifica della conoscenza della lingua inglese in entrata, che può essere migliorata con l'offerta di corsi paralleli alla didattica curricolare. Monitorare la preparazione in entrata degli studenti provenienti dalle diverse realtà e tradizioni culturali, elemento di arricchimento e di ricchezza del CdS che necessita tuttavia di una attenta e costante verifica.</p>			

M	8	PARpc	Sustainable Architecture and Landscape Design (PC)
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]</p> <p>I dati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati utilizzati in maniera attenta e approfondita nel Riesame 2017, nonché in forma utile alla comprensione delle misure correttive da attivare. In generale, tali dati restituiscono nel tempo un quadro positivo e stabile, con una media di CdS tendenzialmente in linea alla media di Scuola, con 12 insegnamenti che si attestano su valori compresi tra 2,50 e 3,20 e 8 otto insegnamenti sopra il 3,20 e 12 (rilevazione 2017 con riferimento alla domanda n. 20). Solo un laboratorio (Landscape Design studio, cod. 644071) e un corso mono-disciplinare (cod. 642612) presentano criticità diffuse, di cui alcune concentrate sulla qualità delle aule e degli spazi, comuni del resto ad altri insegnamenti del CdS, che pur non presentano altre problematiche. In generale si segnala un netto miglioramento della soddisfazione complessiva, con eccezione solo per la qualità delle infrastrutture, problema noto al CdS che ha attivato programmi di adeguamento che hanno trovato attuazione e rendicontazione esaustiva nel Riesame 2017. Si suggerisce una maggiore attenzione nella presentazione di alcuni dati quantitativi (Tab 6), facendo attenzione nello specifico a selezionare dati utili e a commentarli compiutamente. Si sottolinea inoltre la positività dell'analisi anche delle risposte alle domande sottoposte ai laureandi, considerando la mancanza di una serie storica di dati che permetta di comprendere eventuali trend; si suggerisce di utilizzare questa pratica anche in altri casi ove sia ritenuto utile e ove risulti possibile.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]</p> <p>Non emergono particolari criticità in merito a servizi, ausili didattici, forme di orientamento e accompagnamento (docenti delegati) utili ad accrescere gli obiettivi di apprendimento. Come ricordato nella precedente sezione, le criticità si concentrano nella qualità delle infrastrutture e degli spazi per la didattica, nonostante le azioni intraprese e le soluzioni già attuate, che trovano un accurato riscontro nella relazione di riesame.</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]</p> <p>La valutazione sull'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento è stata impostata nel 2015 in corrispondenza dell'avvio del CdS e il percorso formativo potrà essere valutato più precisamente confrontando cicli completi di studi. Il percorso formativo relativo al primo ciclo terminato è stato, comunque, attentamente valutato nel Riesame 2017 e il CDS ha individuato ulteriori azioni di monitoraggio e miglioramento dei risultati di apprendimento attesi sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti. L'importanza dell'azione consiglia di rimandare almeno l'analisi al prossimo anno. Come richiesto nella scorsa Relazione della Commissione Paritetica, viene utilmente articolata la valutazione sulla trasmissione delle conoscenze e delle abilità, con riferimento alle forme della didattica e per tipi di insegnamento facendo riferimento alle aree tematiche declinate nella Scheda SUA, con riferimento agli indicatori di Dublino.</p> <p>La valutazione dei risultati di apprendimento attesi dovrebbe essere ulteriormente facilitata attraverso la lettura dei dati in ambito didattico, finalizzata a un migliore confronto e una più esplicita valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti e definite nei 5 descrittori di Dublino. Ciò potrebbe essere attuato attraverso la sperimentazione di modelli unificati per la compilazione dei programmi didattici da parte dei singoli docenti che esplicitino con chiarezza le diverse forme didattiche, le verifiche ipotizzate per valutare le capacità di apprendimento, così come le modalità e i tempi di svolgimento della didattica nelle sue diverse forme. È apprezzata l'azione simile, già attuata nel corso dell'attività formativa di tirocinio, in cui le relazioni finali dei tutor sono predisposte su un format unificato di semplice compilazione con valutazioni riferite alle conoscenze e abilità preliminari e poi acquisite, espresse in forma numerica. Ciò sarà di aiuto nell'elaborazione digitale dei risultati delle relazioni di tirocinio da parte del Career Service d'Ateneo così come richiesto nel Riesame del Corso di Studio. È auspicabile che oltre ai tutor aziendali anche agli studenti tirocinanti sia chiesto di esprimere il loro parere sull'esperienza lavorativa compiuta ed è auspicabile una maggiore digitalizzazione dei processi che permetta di acquisire i dati per valutare questa esperienza con maggiore semplicità e immediatezza.</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  [Fonti: Riesame]</p> <p>In considerazione del fatto che Il CdS è stato istituito nell'AA 2015-2016 (non esiste quindi un precedente Riesame ciclico) le analisi e le valutazioni condotte non possono attestare compiutamente i risultati effettivi di miglioramento avviati in considerazione di una loro naturale portata poliennale; si rileva positivamente lo sforzo di rendicontare e tenere monitorati gli indicatori di efficacia e di proporre azioni migliorative nonostante la scarsità di dati a cui fare riferimento.</p>			

<p>Il riesame del Corso di Laurea, al suo secondo anno di attivazione, si sofferma particolarmente sull'organizzazione didattica, sugli ausili didattici, sul potenziamento della didattica integrativa a supporto degli insegnamenti affidati ai visiting professor, nonché sulle dotazioni in termini di aule, attrezzature e servizi che il polo di Piacenza offre con riferimento alle due sedi di Campus Arata e della Caserma della Neve, che prefigurano una situazione ben strutturata anche per attività quali mostre e workshop internazionali, che costituiscono un'offerta integrata alla didattica ordinaria di alta qualità.</p> <p>Il Riesame pone particolare attenzione al miglioramento della pedagogia di alcune tecniche di base offerte a un contingente di studenti internazionali, vario per provenienza, culture, formazione, che trova pieno riscontro nelle deduzioni dell'analisi condotta con riferimento ai due anni di attivazione.</p> <p>Il piano di azioni per il miglioramento 2017/18 appare coerente con le criticità rilevate e con la valutazione dello stato di attuazione e miglioramento individuato dal precedente riesame annuale, così come con le analisi condotte con riferimento al presente rapporto.</p>
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p> <p>[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]</p> <p>La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggestisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>
<p><i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i></p> <p>[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]</p> <p>Le azioni di miglioramento previste dal CdS per l'AA 2017-2018 riguardano un ampio campo di azioni in cinque diverse dimensioni, costituendo un ambizioso programma di miglioramento che tende a implementare nel tempo il sostegno ad attività in ingresso, in corso e in uscita di un progetto formativo molto connotato sull'internazionalizzazione della componente studentesca e, contemporaneamente, della docenza attraverso il ricorso a numerosi visiting professor, provenienti in gran parte da altre università europee. Alcune azioni si prefigurano come azioni di medio periodo, che il CdS con tutta probabilità dovrà tenere aperte e riproporre negli anni. Una più chiara differenziazione delle attività di breve e medio periodo insieme a una valutazione delle misure più urgenti e strategiche da selezionare aiuterebbe il monitoraggio futuro delle azioni intraprese e dei miglioramenti conseguiti.</p> <p>È auspicato un maggior coordinamento tra CCS, Commissione Paritetica e Studenti anche con incontri intermedi di confronto e una maggiore attenzione per le proposte della Commissione Paritetica e per quelle presenti nel Riesame affinché le loro attuazioni vengano attuate e monitorate.</p>

**T | 73 | URBmi | Urbanistica (MI)****A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]

I dati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati utilizzati sempre in maniera approfondita e utile alla comprensione delle misure correttive da attivare. In generale, tali dati hanno restituito nel tempo un quadro positivo e stabile, con una media di CdS tendenzialmente in linea e spesso superiore alla media di Scuola, e con una quota molto elevata dei singoli insegnamenti che si attestano su valori maggiori a 2,50: 30% sopra il 3,20 secondo la rilevazione dell'anno 2017 in riferimento alla domanda n.20. I modesti casi critici riferiti a singoli insegnamenti sono stati preventivamente individuati dal Coordinatore e fatti oggetto di correttivi in corso o nella successiva programmazione, nonostante non ne sia dato specifico riscontro nella relazione di riesame. Una maggiore tracciabilità delle azioni di miglioramento dei singoli casi critici è da auspicare nelle future relazioni annuali.

Il CdS ha promosso in passato momenti di discussione con gli studenti, che andrebbero ripetuti almeno ogni anno per raccogliere elementi ulteriori utili al miglioramento del CdS, che i questionari potrebbero non evidenziare opportunamente in negativo, ma anche in positivo.

**B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]

Non emergono particolari criticità in merito a servizi, infrastrutture materiali, ausili didattici, ambienti didattici utili ad accrescere gli obiettivi di apprendimento. Con attenzione il CdS ha verificato e migliorato le attività e gli strumenti di orientamento in ingresso e in itinere, mentre un lavoro specifico è ancora in atto per migliorare e arricchire attività e strumenti in uscita, sia sotto il profilo di una maggior significatività delle attività di tirocinio, sia nell'esperienza di laurea, sia nel miglioramento della percezione e della conoscenza degli sbocchi formativi e professionali. Nonostante non tutte queste attività siano in capo al CdS, appare chiaro nel Riesame ciclico (vedi punto 2-a) che rimangono margini di miglioramento nel coordinamento dei programmi didattici, nell'ottimizzazione dell'orario dei corsi, nella qualità degli spazi didattici e nei servizi di supporto, le cui azioni al riguardo dovranno essere attentamente monitorate nei prossimi anni.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]

Il percorso formativo è stato attentamente valutato nel riesame ciclico in particolare restituendo il processo di affinamento intrapreso a partire dalla nuova denominazione del CdS, che ha permesso di selezionare e precisare obiettivi e offerta formativa, nonché di accrescere il livello di motivazione degli studenti. Azioni a cui sono conseguiti un maggiore coinvolgimento degli studenti nella vita del CdS, una più consapevole costruzione di originali profili richiesti e identificati dagli studenti in prossima uscita, un maggiore interesse per la prosecuzione degli studi con riferimento alle lauree magistrali offerte dalla Scuola, compreso l'interesse per le doppie lauree con atenei europei e internazionali, sui quali la Scuola stessa sta progettando una offerta specifica. Il CdS ha individuato ulteriori azioni di monitoraggio e miglioramento dei risultati di apprendimento attesi sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti. L'importanza dell'azione consiglia di rimandare l'analisi all'anno prossimo.

Appare ancora utile articolare, come già emergeva nella precedente Relazione Paritetica, la valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti con riferimento alle forme della didattica (corsi integrati, laboratori, corsi opzionali) e per tipi di insegnamento (scientifici, analitico-critici, progettuali), che ancora avviene in misura insufficiente nelle relazioni di riesame.

La valutazione dei risultati di apprendimento attesi dovrebbe essere infine facilitata attraverso la lettura dei dati in ambito didattico, finalizzata a un migliore confronto e una più esplicita valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti e definite nei 5 descrittori di Dublino. Ciò potrebbe essere attuato attraverso la sperimentazione di modelli unificati per la compilazione dei programmi didattici da parte dei singoli docenti che esplicitino con chiarezza le diverse forme didattiche, le verifiche ipotizzate per valutare le capacità di apprendimento, così come le modalità e i tempi di svolgimento della didattica nelle sue diverse forme.

È apprezzata l'azione simile, già attuata nel corso dell'attività formativa di tirocinio, in cui le relazioni finali dei tutor sono predisposte su un format unificato di semplice compilazione con valutazioni riferite alle conoscenze e abilità preliminari e poi acquisite, espresse in forma numerica. Ciò sarà di aiuto nell'elaborazione digitale dei risultati delle relazioni di tirocinio da parte del Career Service d'Ateneo così come richiesto nel Riesame del Corso di Studio. È auspicabile che oltre ai tutor aziendali anche agli studenti tirocinanti sia chiesto di esprimere il loro parere sull'esperienza lavorativa compiuta ed è auspicabile una maggiore digitalizzazione dei processi che permetta di acquisire i dati per valutare questa esperienza con maggiore semplicità e immediatezza.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18**

[Fonti: Riesame]

Il piano di azioni per il miglioramento 2017/18 appare coerente con la valutazione dello stato di attuazione e le azioni di miglioramento individuati dai riesami annuali precedenti e con l'analisi condotta con riferimento al presente rapporto. In particolare permangono attive alcune azioni su cui negli anni il CdS ha continuato a lavorare con l'affinamento delle attività in ingresso, delle attività di promozione, orientamento e di coordinamento e consolidamento dell'attività formativa. A queste si aggiunge la nuova particolare attenzione alle attività a sostegno-orientamento dei percorsi in uscita, curando le performances di laureabilità, di qualità della prova finale, di efficacia/pregnanza delle attività di tirocinio obbligatorio.

Si consiglia di continuare ad approfondire e monitorare i trend di durata della carriera studentesca, verificando eventuali criticità relative a particolari insegnamenti, ma ancor più a rilevare possibili difficoltà dello studente alla preparazione della prova finale e all'individuazione e valutazione delle esperienze di tirocinio più coerenti con il proprio percorso di studi, ponendosi specifici obiettivi migliorativi.

*E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]

La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggestisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.

*F. Ulteriori proposte di miglioramento*

[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]

Alcune proposte di miglioramento riguardano questioni che si pongono a cerniera tra il CdS in questione e i corsi magistrali che rappresentano una naturale prosecuzione degli studi intrapresi, in particolare la LM in Urban Planning e Policy Design. L'individuazione di temi e soluzioni di miglioramento da perseguire con azioni sui percorsi in uscita dalla triennale e in ingresso alla magistrale richiede ulteriori e specifici momenti di coordinamento tra i due CdS, soprattutto nella prospettiva futura che vede due coordinatori dedicati, rispetto al passato in cui vi era un unico coordinatore.

Si auspica, inoltre, un più sistematico rapporto tra il Career Service e l'Ufficio Tirocini di Ateneo e il costituendo Comitato di Indirizzo della Scuola AUIC.

**M | 73 | URBmi | Pianificazione urbana e politiche territoriali/Urban Planning and Policy Design (MI)**

*A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo*

[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]

L'analisi dei dati forniti mostra un livello di soddisfazione degli studenti leggermente superiore rispetto alla media di Scuola, in crescita rispetto i precedenti anni, con una quota elevatissima dei singoli insegnamenti che si attestano su valori maggiori di 3,20: 57% secondo la rilevazione dell'anno 2017 in riferimento alla domanda n. 20. Si suggerisce però al CdS di approfondire l'analisi dei dati, dando più evidenza alle situazioni con gravi problematiche e descrivendo le effettive azioni intraprese per far fronte al problema rilevato. Ciò significa documentare in modo più esaustivo misure e azioni che il CdS effettivamente compie, lasciandone traccia nelle relazioni di riesame.

Si suggerisce, quindi, che le analisi dei dati provenienti dai questionari e le riflessioni conseguenti entrino in modo più pervasivo all'interno del processo di riesame attraverso riferimenti anche puntuali ai dati e alle considerazioni, allo scopo di rendere più esplicito e rintracciabile l'intero processo di analisi ed elaborazione di azioni di miglioramento.

*B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]

Dai sondaggi non emergono particolari criticità in merito a servizi, infrastrutture materiali, ausili didattici, ambienti didattici utili ad accrescere gli obiettivi di apprendimento, si sottolinea però, nel rilevamento diretto da parte di tutti i membri della Commissione, la scarsità di disponibilità di spazi a tutti i livelli, con evidenza maggiore per gli insegnamenti laboratoriali e per le postazioni di studio destinate allo studio individuale e al lavoro di gruppo. Il CdS ha migliorato le attività e gli strumenti di orientamento in ingresso, mentre un lavoro riguardo l'orientamento in uscita è da potenziare ponendo particolare attenzione alla diversità degli sbocchi a cui può accedere il contingente straniero ed il contingente italiano.

Nonostante non tutte queste attività siano in capo al CdS, appare chiaro nel Riesame ciclico (vedi punto 2-a) che rimangono margini di miglioramento nel coordinamento dei programmi didattici, nell'ottimizzazione dell'orario dei corsi, nella qualità degli spazi didattici e nei servizi di supporto, le cui azioni al riguardo dovranno essere attentamente monitorate nei prossimi anni.

*C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]

Appare ancora utile articolare, come già emergeva nella precedente Relazione Paritetica, la valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti con riferimento alle forme della didattica (corsi integrati, laboratori, corsi opzionali) e per tipi di insegnamento (scientifici, analitico-critici, progettuali), che ancora avviene in misura insufficiente nelle relazioni di riesame.

La valutazione dei risultati di apprendimento attesi dovrebbe essere infine facilitata attraverso la lettura dei dati in ambito didattico finalizzati a un migliore confronto e una più equilibrata valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti e definite nei 5 descrittori di Dublino. Ciò potrebbe essere attuato attraverso la sperimentazione di modelli unificati per la compilazione dei programmi didattici da parte dei singoli docenti che esplicitino con chiarezza le diverse forme didattiche e di verifica ipotizzate per le valutazioni dell'apprendimento così come le modalità e i tempi di svolgimento della didattica nelle sue diverse forme.

È apprezzata l'azione simile, già attuata nel corso dell'attività formativa di tirocinio, in cui le relazioni finali dei tutor sono predisposte su un format unificato di semplice compilazione con valutazioni riferite alle conoscenze e abilità preliminari e poi acquisite, espresse in forma numerica. Ciò sarà di aiuto nell'elaborazione digitale dei risultati delle relazioni di tirocinio da parte del Career Service d'Ateneo così come richiesto nel Riesame del Corso di Studio. È auspicabile che oltre ai tutor aziendali anche agli studenti tirocinanti sia chiesto di esprimere il loro parere sull'esperienza lavorativa compiuta ed è auspicabile una maggiore digitalizzazione dei processi che permetta di acquisire i dati per valutare questa esperienza con maggiore semplicità e immediatezza.

*D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18*

[Fonti: Riesame]

Il piano di azioni per il miglioramento 2017/18 appare coerente con la valutazione dello stato di attuazione e miglioramento individuati dai riesami annuali precedenti e con l'analisi condotta con riferimento al presente rapporto. Relativamente alla valutazione dello stato di attuazione di alcune delle azioni di miglioramento previste, si sottolinea la necessità di valutare in modo più approfondito gli effetti, e quindi la relativa efficacia, attraverso l'identificazione di strumenti di monitoraggio dei risultati.

Il Riesame sconta la mancata presentazione e analisi di alcuni dei dati presenti invece nei riesami annuali degli anni precedenti, probabilmente a causa della diversa interpretazione data al senso stesso del riesame ciclico, interpretato più come sintesi del processo svolto e meno come quadro di riferimento per un'ulteriore e più approfondita analisi.

Si consiglia di continuare ad approfondire e monitorare i trend di durata della carriera studentesca, verificando



eventuali criticità relative a particolari insegnamenti, ma ancor più a rilevare possibili difficoltà dello studente alla preparazione della prova finale (riscontrate dalla CP, ma segnalate solo parzialmente dal CdS, riguardo ad esempio ad una leggera diminuzione dell'esperienza valutata come "decisamente positiva" a favore dell'esperienza valutata come "abbastanza positiva), e all'individuazione e valutazione delle pratiche di tirocinio più coerenti con il proprio percorso di studi, ponendosi specifici obiettivi migliorativi.

Valutando le numerose osservazioni presenti all'interno del documento di riesame, si suggerisce infine di evidenziare con maggiore sistematicità la consequenzialità e la successione logica del processo di valutazione qualitativa, dai dati, alla loro analisi, alla successiva definizione di osservazioni e proposte.

*E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]

La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggerisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.

*F. Ulteriori proposte di miglioramento*

[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]

Si propone al CdS di esplicitare meglio gli elementi di positività e di problematicità che possono derivare dall'ampliamento dei caratteri di internazionalizzazione del corso di studi, ponendo attenzione ad una più specifica descrizione delle procedure di selezione ed esplicitando i presupposti su cui si è basato il processo stesso riportandone gli obiettivi e le motivazioni che portano il corso a definire il processo come "cifra distintiva e qualificante del CdS". Si propone inoltre di svolgere un'analisi di maggior dettaglio dei questionari degli studenti e degli indicatori di efficacia, differenziando le analisi tra contingente italiano e straniero allo scopo di valutare con più precisione il grado e la qualità dell'integrazione tra le due componenti e individuare ulteriori azioni di miglioramento in questo ambito.

Si propone al CdS di definire una azione maggiormente articolata riguardante l'aumento dell'attrattività nei confronti del corso triennale L-21, in considerazione del particolare accento dato a questa criticità all'interno del documento di riesame.

T	63	TEAmi	<b>Ingegneria Edile e delle Costruzioni (già Ingegneria e Tecniche per l'edilizia e l'architettura, MI)</b>
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  <b>[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]</b>  Gli "Indicatori di ingresso" e gli "Indicatori di processo" sono sicuramente positivi, pur potendosi rilevare una diminuzione delle iscrizioni al primo anno, giustificata dall'attivazione di un corso di laurea di Geometra che ha drenato i candidati meno preparati, sicché si è verificata una marcata diminuzione dei debiti formativi degli studenti in ingresso. Gli "Indicatori di esiti" sono anch'essi positivi, sebbene i tempi di laurea di circa il 15% degli studenti sia superiore ai 4 anni. Gli "Indicatori di efficacia" sono poco significativi in quanto la quasi totalità degli studenti prosegue negli studi, nondimeno la percentuali di occupati è paragonabile a quella delle lauree specialistiche dello stesso settore.  I dati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati analizzati in dettaglio. Per gli insegnamenti la cui valutazione è risultata insufficiente "il coordinatore ha, congiuntamente con il docente titolare di insegnamento, proceduto all'analisi delle cause e concordato un insieme di azioni correttive". In generale, i dati restituiscono nel tempo un quadro positivo e stabile. Vengono riprese le azioni di miglioramento segnalate nel rapporto presentato nel 2016 ed evidenziato lo stato di avanzamento rispetto a tali azioni in maniera dettagliata.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  <b>[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]</b>  Per quanto riguarda materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, pur non emergendo situazioni critiche, il documento di riesame evidenzia la scarsa disponibilità di spazi a tutti i livelli, ma soprattutto per gli esami scritti e per le postazioni di studio.</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  <b>[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]</b>  Dal quadro delineato dal rapporto di riesame non risultano criticità in merito all'allineamento tra i processi di apprendimento (e della sua verifica) e le competenze delineate per le figure in uscita dal CdS.  In ogni caso nel documento del riesame sono previste azioni di miglioramento sia per quanto concerne "competenze acquisite, risultati di apprendimento attesi e descrizione delle modalità di verifica" nelle schede degli insegnamenti, sia per quanto attiene le "modalità di verifica dell'apprendimento per gli insegnamenti definiti di "base" e il miglioramento del coordinamento docenti per quanto riguarda gli insegnamenti con più sezioni attivate".</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  <b>[Fonti: Riesame]</b>  Le azioni di miglioramento previste sono numerose, ben documentate e temporizzate, e coprono tutti gli ambiti del CdS, inclusi i rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Per di più tengono in conto le segnalazioni fornite dai rappresentanti degli studenti e dai questionari relativi alla valutazione della didattica.</p>			
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>  <b>[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]</b>  Come già osservato lo scorso anno, le parti pubbliche della SUA-CdS forniscono direttamente o tramite link un notevole numero di dati ed indicazioni sia metodologiche che di indirizzo.  La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggestisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>			
<p><i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>  <b>[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]</b>  Dato l'ambizioso programma di miglioramenti messo in campo non appare necessario alcun suggerimento, salvo per quanto concerne la criticità relativa al carico di studio rispetto ai crediti assegnati (relativa in particolare al secondo anno), criticità peraltro segnalata, per la quale non è stata però identificata alcuna azione di miglioramento.</p>			

M	60	GCOmi	Management of the Built Environment (già Gestione del Costruito MI)
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]  I dati derivanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono citati nel documento di riesame; tuttavia questi non sono trattati analiticamente e non risulta possibile verificare puntualmente eventuali criticità né eventuali azioni correttive intraprese.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]  Pur non emergendo situazioni particolarmente critiche, si segnala che il documento di riesame ciclico evidenzia la scarsa disponibilità di aule e spazi a supporto della didattica, che risulta non del tutto adeguata dal 2013 (valore medio di soddisfazione degli studenti inferiore alla media di Ateneo).</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]  Dal quadro delineato dal rapporto di riesame non emergono particolari criticità in merito all'allineamento tra i processi di apprendimento e le competenze degli studenti, in modo particolare per le competenze delineate per le figure in uscita. Il documento di riesame propone in ogni caso un rafforzamento di forme didattiche e di valutazione dell'apprendimento innovative.</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  [Fonti: Riesame]  Il riesame presenta un quadro sintetico dei dati complessivamente positivo.  Diverse le azioni di miglioramento già avviate e intraprese per il 2017/2018. L'azione relativa alla possibile istituzione della doppia laurea con Urban Planning, avviata nel 2016, risulta ancora in fase di definizione. Il sito web del CCS (a seguito della costituzione della nuova Scuola a gennaio 2016) è stato progettato ed è in fase di completamento.  Le azioni di miglioramento previste per il 2017/2018 appaiono concrete e in parte già avviate, e presentate in occasione dell'ultimo CCS (p.es. rafforzamento rapporti con Atenei esteri, scambio di docenti, forme di didattica innovativa).</p>			
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]  Le parti pubbliche della SUA e-CdS rendono disponibili molti dati, anche quantitativi (indicatori di ingresso, di processo, di esiti e di efficacia).  La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggestisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>			
<p><i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]  Il documento di riesame propone lo sviluppo di forme di didattica innovativa (alcune proposte formulate dai docenti sono già state raccolte), un rafforzamento del legame con il mercato del lavoro e una crescente internazionalizzazione del corpo docente (attraverso contatti, già avviati, per incrementare gli scambi e per l'organizzazione di seminari che coinvolgono università straniere).</p>			

M	61	EDImi	Ingegneria dei Sistemi Edilizi (MI)
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]</p> <p>L'analisi dei dati forniti mostra un elevato livello di soddisfazione degli studenti, specialmente dopo essersi inseriti nel mondo professionale. Gli "Indicatori di esiti" e gli "Indicatori di efficacia" sono infatti nettamente positivi. Anche gli "Indicatori di processo" sono positivi, salvo il dato relativo agli studenti reinscritti con meno di 50 CFU. Anche gli indicatori di ingresso sono positivi, sostanzialmente invariati negli ultimi anni. Pur se in quadro complessivamente positivo, si segnala che i dati derivanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, citati nel documento di riesame, non sono trattati analiticamente: non risulta quindi possibile verificare puntualmente eventuali criticità né la coerenza delle eventuali azioni correttive proposte.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]</p> <p>Per quanto riguarda materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, pur non emergendo situazioni critiche, il documento di riesame evidenzia la scarsa disponibilità di spazi a tutti i livelli, ma soprattutto per gli esami scritti e per le postazioni di studio.</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]</p> <p>Dal quadro delineato dal rapporto di riesame non risultano criticità in merito all'allineamento tra i processi di apprendimento (e della sua verifica) e le competenze delineate per le figure in uscita dal CdS. Va tuttavia osservato che nel rapporto non vengono fornite informazioni circa le eventuali interlocuzioni formali con i soggetti esterni che sono attori nelle dinamiche produttive del settore delle costruzioni.</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  [Fonti: Riesame]</p> <p>Il riesame presenta un quadro sintetico dei dati relativi al CdS, complessivamente positivo. Va tuttavia osservato che, diversamente da quanto dichiarato, a oggi non è visibile un sito web del CdS e non è stato individuato alcuno studente che sia referente per l'iniziativa. Inoltre si evidenzia quanto già segnalato per a.a. 2016/17, ovvero che, stando al rapporto di riesame, le azioni previste sono state in buona parte prorogate all'a.a. 2017/18. I dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati considerati solo in modo marginale nel riesame, come già avvenuto per l'anno a.a. 2015/16, ignorando la segnalazione già fatta dalla CP. Si ribadisce pertanto l'auspicio che in prospettiva sia dedicata maggiore attenzione alla valutazione critica di questi dati.</p>			
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]</p> <p>Come già osservato lo scorso anno, le parti pubbliche della SUA-CdS forniscono direttamente o tramite link un notevole numero di dati ed indicazioni sia metodologiche che di indirizzo. La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggerisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>			
<p><i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]</p> <p>Il documento di riesame propone lo sviluppo di forme di didattica innovativa (alcune proposte formulate dai docenti sono già state raccolte) e un rafforzamento delle competenze informatiche specifiche per preparare gli studenti all'uso di software diffusi a livello professionale attraverso workshop alternativi al tirocinio svolto all'esterno.</p>			

M	62/ 68	BAEmi/ BAElc	Building and Architectural Engineering (MI, LC)
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  <b>[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]</b>  I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati correttamente analizzati. Il giudizio espresso dagli studenti nei questionari è positivo ed è migliorato nell'anno accademico 2016/17. E' stato evidenziato un numero limitato di situazioni potenzialmente critiche (valore medio inferiore a 2,5 ma sempre superiore a 2): 2 corsi su 24 (8% circa) per la domanda D4 (insegnamento esente da ripetizioni) e 1 corso su 24 (4% circa) nelle domande D5(carico di studio), D7, D8, D9 e D11 e D20 (soddisfazione complessiva).  Il riesame non analizza nel dettaglio i questionari dei laureandi, che sono disponibili per un numero molto limitato di studenti data la recente creazione del CdS.  Le indicazioni della Commissione Paritetica (Rapporto 2016) erano state recepite dal rapporto di riesame del gennaio 2017.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  <b>[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]</b>  Il rapporto di riesame ha analizzato il questionario dei servizi, dedicato agli studenti iscritti all'ultimo anno del CdS. Emerge una soddisfazione complessiva, con una valutazione globale migliore per il Polo di Lecco rispetto a quello di Milano Leonardo, dove la voce "soddisfazione per l'ambiente fisico" è inferiore alla media di Ateneo e di Ingegneria: questa indicazione peraltro non è specifica di questo CdS ma è comune a diversi CdS che si svolgono nella sede di Milano Leonardo.</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  <b>[Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C – quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]</b>  Dal quadro delineato dal rapporto di riesame non risultano criticità in merito all'allineamento tra i processi di apprendimento (e della sua verifica) e le competenze delineate per le figure in uscita dal CdS.  Nel riesame sono state proposte azioni di miglioramento relative ai processi di apprendimento, sia per quanto riguarda le azioni di didattica innovativa, sia per quanto riguarda la durata complessiva del percorso di studio, sia per il coordinamento degli insegnamenti. La Commissione Paritetica sottolinea l'importanza dell'azione e rimanda l'analisi al prossimo anno.</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  <b>[Fonti: Riesame]</b>  Gli obiettivi e le azioni sono stati presentati in forma strutturata e organizzata.  Per uno degli obiettivi (migliorare il coordinamento degli insegnamenti) si può specificare meglio se si fa riferimento anche a coordinamenti "orizzontali" (ad esempio nello stesso anno di corso) oppure a coordinamenti di "filiera" (tra anni di corso successivi).  Le azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18 sono fattibili e coerenti con le aree da migliorare evidenziate nel rapporto di riesame, in particolare: durata complessiva del percorso di studi, miglioramento del coordinamento degli insegnamenti, miglioramento dei processi di apprendimento, aumento della qualità degli studenti in ingresso.</p>			
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>  <b>[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]</b>  Si evidenzia che la SUA del CdS non è accessibile direttamente dalle pagine del sito del CdS, né da quelle della Scuola e dell'Ateneo; quest'ultimo, in particolare, rende disponibili una specifica (ma non facilmente accessibile) pagina del portale con i "dati quantitativi degli ultimi tre anni accademici disponibili", articolati in "indicatori di ingresso", "indicatori di processo", "indicatori di esiti" e "indicatori di efficacia" del CdS. L'accessibilità alla SUA in forma integrale garantita dal solo portale www.universitaly.it, per sua natura una vetrina generale del sistema universitario del Paese, ne limita in gran parte l'utilità.  La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web PoliMi e siti web dei CdS. Suggerisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.</p>			
<p><i>F. Ulteriori proposte di miglioramento</i>  <b>[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]</b>  Si ritiene opportuno che, in sede di redazione delle prossime Schede di monitoraggio annuale e del successivo Rapporto di riesame ciclico, sia esplicitato puntualmente come il Gruppo di riesame abbia tenuto conto delle indicazioni formulate nella propria Relazione annuale dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.</p>			

U	65	EDAlc	Ingegneria Edile/Architettura (LC)
<p><i>A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B- quadro B6]</p> <p>La validità del progetto formativo del CdS, soprattutto per gli esiti occupazionali e la corrispondenza tra funzioni e competenze richieste in termini di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, viene confermata rispetto al precedente (2013) Riesame.</p> <p>Il Rapporto di riesame 2017 evidenzia che i dati occupazionali, proprio quest'anno, sono tornati in linea con quanto registrato nel 2013, prima del leggero calo che si registrò negli anni intermedi, sostanzialmente a causa delle crisi del settore edile.</p> <p>Evidenzia altresì che la soddisfazione complessiva degli studenti, attestandosi attorno al valore di 4 su 6, è superiore sia alla media di Ateneo sia alla media delle Scuole di Ingegneria e di Architettura.</p> <p>Si sottolinea tuttavia che, proprio perché Rapporto di riesame, nel documento sarebbe stata necessaria una più chiara indicazione del periodo cui si riferiscono le risposte degli studenti alle singole domande del questionario per la valutazione della didattica riportate nei grafici o, ancor meglio, un confronto delle risposte relative a ciascun anno dall'ultimo riesame ciclico.</p>			
<p><i>B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezione B - quadri B4, informazioni proprie]</p> <p>Il Rapporto di riesame 2017 mette in luce la complessiva soddisfazione degli studenti per le dotazioni del Polo di Lecco, eccezion fatta per i servizi di ristorazione e la rete Wi-Fi.</p> <p>Si sottolinea che la scheda SUA relativa al CdS in esame accessibile al sito <a href="http://www.university.it">www.university.it</a>, ai quadri B4 della sezione B, non presenta dati puntuali, ma soltanto riepiloghi complessivi a livello di Ateneo.</p>			
<p><i>C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>  [Fonti: Riesame, Scheda SuA- Sezioni A, B e C - quadri A4a/b/c, A5a/b, B1, C1, C2 e C3, informazioni proprie]</p> <p>Per quanto in corso di armonizzazione e non ancora sottoposte a una verifica sul campo a valle della recente ridefinizione del coordinamento tra gli insegnamenti, le "modalità di verifica dell'apprendimento" sono presentate dettagliatamente alla specifica sezione del Rapporto di riesame ciclico 2017.</p> <p>Si ritiene che questa debba essere una delle questioni da valutare con la massima attenzione in sede di redazione della prossima Scheda di monitoraggio annuale 2018.</p>			
<p><i>D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS per il 2017/18</i>  [Fonti: Riesame]</p> <p>Il Rapporto di riesame ciclico rivela una notevole capacità di autovalutazione e miglioramento del CdS, sia a livello complessivo - come dimostra il rinnovato coordinamento tanto degli insegnamenti di ogni anno di corso, quanto dell'intero percorso di studio -, sia a livello di criticità emerse in relazione a singoli insegnamenti o gruppi di insegnamenti. Le azioni proposte paiono determinate sulla base di un lucido utilizzo dei dati dell'Osservatorio della didattica.</p> <p>La sezione "Stato di attuazione delle azioni di miglioramento previste" indica il completamento di 5 azioni previste nel passato e il perdurare di altre tre.</p> <p>In relazione a queste ultime, in particolare, si evidenzia come una più articolata formulazione in sotto-azioni (soprattutto in relazione alla prima delle azioni previste) avrebbe consentito una più efficace attuazione futura e un più agevole monitoraggio in itinere.</p> <p>Più in generale, pare che in questa sezione il Rapporto di riesame ciclico non assuma appieno, come viceversa avrebbe dovuto, il carattere di documento di programmazione pluriennale, in grado di reimpostare traguardi intermedi di breve e medio periodo, a fronte di obiettivi di fondo aggiornati ed adattati.</p>			
<p><i>E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>  [Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B]</p> <p>Si evidenzia che la SUA relativa al CdS, pur rappresentando, nella sua intrinseca sinteticità, una rappresentazione molto efficace del CdS stesso, non è accessibile direttamente da pagine del sito del CdS, né da quelli della Scuola e dell'Ateneo; quest'ultimo, per parte sua, si limita a rendere disponibili ad una specifica (ma nascosta) pagina del portale i "dati quantitativi degli ultimi tre anni accademici disponibili" articolati in "indicatori di ingresso", "indicatori di processo", "indicatori di esiti" e "indicatori di efficacia" del CdS.</p> <p>L'accessibilità alla SUA in forma integrale garantita dal solo portale <a href="http://www.university.it">www.university.it</a>, per sua natura una vetrina generale del sistema universitario del Paese, ne limita in gran parte l'utilità.</p> <p>La Commissione Paritetica evidenzia, come già segnalato lo scorso anno, la necessità di completare l'analisi sulla coerenza delle informazioni rese pubbliche mediante SUA-CdS, Regolamenti didattici, sito web polimi e siti web dei CdS. Suggestisce pertanto che sia l'Ateneo, tramite il Presidio AVA, a realizzare questa indagine fornendone poi i risultati alle Commissioni Paritetiche e, così come richiesto dal Riesame Ciclico, che siano attivate strategie</p>			

e canali di comunicazione nello scambio informativo fra organi e commissioni.

*F. Ulteriori proposte di miglioramento*

[Fonti: Scheda SuA- Presentazione e Sezioni A e B, Riesame]

Si ritiene necessario che, in sede di redazione delle Schede di monitoraggio annuale e del prossimo Rapporto di riesame ciclico, sia esplicitato puntualmente in relazione a quali passaggi e con quali azioni previste il Gruppo di riesame abbia tenuto conto delle indicazioni formulate nella propria Relazione annuale dalla Commissione paritetica Docenti-Studenti.